AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

25 APRILE: MINISTRO ROCCELLA A PESCARA, “SULL’ANTIFASCISMO NON CI SONO DIVISIONI”

25 Aprile 2023



PESCARA, 25 APR – “Sono qui per festeggiare la libertà per tutti gli italiani. E sull’antifascismo non ci sono più divisioni”.

Lo ha detto la per la famiglia, la natalità e le pari opportunità Eugenia Roccella, intervenuta a Pescara alla cerimonia in ricordo dei nove martiri partigiani fucilati l’11 febbraio 1944 nella scuola a loro intitolata.

La minsitra ha poi spiegato che “la libertà va conquistata ogni giorno, e dobbiamo essere consapevoli di questa fortuna. Nel mondo si stanno combattendo altre resistenze e battaglie per la liberà, penso alle donne dell’Iran o alla guerra, e noi in questo caso siamo schiarati dalla parte giusta. La Festa della Liberazione deve unire gli italiani e ci deve servire come monito anche per le vicende che accadono altrove”.

“Dobbiamo soprattutto questo 25 aprile ricordare chi la resistenza la sta facendo, pagando prezzi incredibili in termini di vite umane, di violenza, di sacrifici, parlo ovviamente della guerra in Ucraina. Se il popolo ucraino che combatte da oltre un anno, non avesse resistito strenuamente oggi vivremmo uno scenario completamente diverso. Dovremmo fare i conti con una sconfitta politica per le democrazie e per la libertà” ha aggiunto Roccella.

“Nel giorno in cui l’Italia celebra la liberazione dal nazifascismo è giusto ricordare le nuove minacce alla libertà dei popoli, con la consapevolezza che la geopolitica è importante perchè viviamo in un mondo globale ed interconesso e l’Italia si trova dalla parte giusta della storia: dalla parte di chi difende la democrazia contro i totalitarismi del nostro tempo perchè la libertà è un patrimonio prezioso. Come ministro delle pari opportunità voglio ricordare le donne afghane alle quali è vietata la vita pubblica, sostanzialmente è vietato di esistere. E le donne iraniane, coraggiosissime che mettendo a rischio la vita e il proprio corpo combattono per difendere il diritto a quel corpo. Al corpo libero e alla loro identità libera contro l’oscurantismo e la repressione del regime”, ha concluso.

Il sindaco di Pescara Carlo Masci a sua volta ha affermato che “se oggi abbiamo la libertà lo dobbiamo ai nove martiri e ai tanti partigiani che hanno combattuto il nazifascismo, e grazie all’Anpi che in questo luogo rappresenta il martirio di quegli uomini. La nostra è una patria di libertà, mentre in Europa vediamo fatti drammatici che ci riportano a quei giorni – ha concluso – la libertà è una conquista e non è per sempre, quindi va coltivata ogni giorno”.

Il presidente provinciale Anpi Nicola Palombaro ha poi voluto sottolineare davanti alle autorità come “questa Festa non escuda nessuno”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli